

SCUOLA ARTEDO di TRENTO
 Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*
 CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

	DATE 2019	DOCENTE	TITOLO ABSTRACT E ARGOMENTI TRATTATI	MODULO
	TRENTO			
1	12-13 GENNAIO	VALERIO CAEDDU	<p>LA POSIZIONE D'ASCOLTO AREA RELAZIONALE</p> <p>Il laboratorio sviluppa i temi inerenti la posizione d'ascolto secondo due momenti paralleli, ma integrati didatticamente. Il primo prevede la confidenza con i propri schemi corporei, ed il riconoscimento delle singole preferenze o abitudini riguardo il modo di reagire la suono. La seconda fase tenta di suggerire tecniche con le quali si possano rendere più flessibili gli schemi corporei secondo due approcci fondamentali: - l'ascolto di sequenze musicali utili a capire le funzioni neuromuscolari in gioco e, - l'osservazione consapevole di un certo numero di funzionamenti soggettivi nell'emissione cantata di semplici intervalli musicali appositamente studiati. Verranno discussi i modelli principali di funzionamento individuale che un operatore di arti terapie può incontrare nella professione. La comprensione del modo di ascoltare e della postura migliore per ottenere la maggior quantità e qualità di informazioni attraverso il suono, sarà finalizzata a stimolare un primo allenamento all'elasticità per porsi all'ascolto dell'altro e della sua variabilità di risposte.</p>	MT
2	23-24 FEBBRAIO	CACOPARDI	<p>LA RAPPRESENTAZIONE ESTERNA DELL'IMMAGINE INTERNA IN DANZAMOVIMENTOTERAPIA E IN TEATROTERAPIA AREA CRESCITA PERSONALE</p>	TT - DMT

SCUOLA ARTEDO di TRENTO

Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*

CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

			<p>Nel laboratorio vengono proposte esperienze incentrate sulla stimolazione dell'immaginario personale e collettivo, parallelamente si sperimenta l'espressione dello stesso nello spazio attraverso il movimento libero e astratto (danzato) e attraverso la rappresentazione tramite il personaggio teatrale socialmente riconosciuto. Il lavoro mira ad offrire esperienze e tecniche che favoriscono il contatto profondo con sé stessi integrando le sfere che compongono l'identità della persona: immaginativa, emotiva, corporea. Viene sottolineata e sperimentata la stimolazione reciproca fra il movimento interno immaginativoemotivo - sottile corporeo e il movimento esterno del corpo nello spazio. Viene affrontato il tema sottolineando le differenze e analogie di principi esperienze ed applicabilità delle due diverse discipline (T.T. e D.M.T.) e nell'integrazione delle stesse (valore aggiunto e rischi).</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Contatto col Sè corporeo: lavoro sull'ascolto proprio-percettivo sottile delle sensazioni collegate alle tensioni muscolari che caratterizzano la postura nucleare dell'individuo. ☒ Esplorazione ed espressione corporea dell'immaginario: percorso immaginativo-corporeo mimodinamico. Si lavorerà a partire dai cinque elementi (acqua, terra, fuoco, metallo, aria) e sulla loro trasformazione. Attraverso un percorso immaginativo-corporeo che coinvolge il movimento astratto (danzato), gli elementi prenderanno forma nello spazio. ☒ Studio e sperimentazione di tecniche di improvvisazione, e trasposizione spaziale di elementi immaginari. 	
3	09-10 MARZO	ANGELA Enea	<p>LABAN MOVEMENT ANALYSIS: LO SPAZIO E IL FLUSSO AREA CRESCITA PERSONALE</p> <p>Laban ci dà gli strumenti per guardare al movimento in modo nuovo, cogliendone l'espressività e la vitalità che lo sottende. Con la sua teorizzazione circa gli efforts ci fornisce la possibilità di osservare il movimento ma anche quei strumenti che ci permettono di lavorare con e attraverso gli efforts. Lo spazio e il flusso hanno meritato uno spazio di approfondimento dedicato. La dinamosfera e le otto azioni fondamentali le consideriamo come materiale da esplorare per meglio capire le reciproche relazioni tra gli efforts.</p>	DMT

SCUOLA ARTEDO di TRENTO

Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*

CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

4	04–05 MAGGIO	GIANLUCA LISCO	<p>“IL LAVORO CON LE FOTOGRAFIE IN AT COME STRUMENTO DI ESPRESSIONE E INTEGRAZIONE DI SÉ” AREA CLINICA</p> <p>L'utilizzo della fotografia in Arteterapia consente di lavorare sia con l'immagine prodotta o portata dalla persona sia con il suo processo di produzione (inquadratura, scelta del soggetto e scatto). La fotografia contiene una traccia dell'esistenza della persona, rappresenta un momento e rimane fisicamente fissa, immobile. È a partire da questa staticità degli elementi della foto che può partire un movimento fatto di ricordi, sensazioni, pensieri ed emozioni. La Fototerapia lavora specialmente con il processo percettivo della persona per aiutare a costruire senso e significato alle esperienze vissute anche nel qui e ora. Le fotografie possono esser usate come elementi evocatori di pensieri, emozioni e tracce autobiografiche da inserire all'interno di una nuova opera d'arte, una nuova composizione fatta di immagini e tratti grafici e pittorici. La finalità è quella di lavorare per l'espressione e l'integrazione del Sé prima ancora che della sua definizione. Durante il laboratorio sono previsti sia lavori individuali nel gruppo in cui la persona si racconta attraverso le fotografie e le istantanee realizzate e stampate, sia lavori di gruppo in cui l'obiettivo è quello di realizzare una composizione collettiva che preveda l'utilizzo delle fotografie e di altri strumenti dell'arte plastico-pittorica. Particolare attenzione sarà rivolta alla gestione delle dinamiche del gruppo per promuovere consapevolezza dei principali fenomeni gruppali alla luce dei contributi teorici di Blon sugli assunti di base e di Yalom sui fattori terapeutici. Saranno anche approfondite le modalità di gestione delle fasi di verbalizzazione per promuovere negli allievi un atteggiamento e uno stile di conduzione non giudicante e non interpretativo. Verranno esplorati gli aspetti teorico-applicativi del lavoro con le fotografie in diversi contesti (scuola, salute mentale e organizzazioni) e con differenti finalità di intervento (preventivo-integrativo, educativo-riabilitativo, terapeutico). Contenuti didattici e metodologici del Laboratorio Fenomenologia della Percezione Fototerapia e Fotografia Terapeutica Il lavoro con le immagini fotografiche a scuola, nei contesti giovanili e nelle aziende. Tecniche di lavoro con la Fotografia Attiva Collage fotografico e lavoro autobiografico Tecniche di conduzione individuali e gruppali</p>	AT -TT

SCUOLA ARTEDO di TRENTO

Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*

CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

5	01–02 GIUGNO	ILARIA CARACCIOL O	<p>“TECNICHE DI CONDUZIONE E GESTIONE DELLA CORNICE VERBALE NELLE ARTI TERAPIE”</p> <p>AREA CRESCITA PERSONALE</p> <p>Le Arti Terapie, tecniche analogiche di relazione, gestione delle emozioni e miglioramento delle competenze comunicative, pur ruotando intorno a modalità di approccio alla persona mediate dal fare artistico, possiedono in se una grande risorsa per un ampio lavoro sulle capacità verbali ed espressive del soggetto a più livelli. Inoltre, il piano verbale risulta fondamentale nella stessa costituzione della relazione emotiva, empatica e di reciprocità che si instaura nell'incontro arteterapico e pertanto diventa strumento principe della costruzione di un buon contenitore esperienziale. Da questi presupposti nasce la volontà di approfondire tutti gli aspetti legati all'uso del verbale in Arti Terapie sia per ciò che concerne lo stile di conduzione, che le sollecitazioni e le interazioni verbali con i partecipanti al setting arteterapico. Nel laboratorio si esplorerà la conduzione e la gestione del verbale nelle diverse discipline delle Arti Terapie attraverso simulazioni di conduzione da parte degli allievi, che avranno occasione di approfondire il loro stile di conduzione acquisendo sicurezza ed avendo l'occasione di migliorare i delicati aspetti connessi all'uso del verbale.</p>	TUTTE
6	22–23 GIUGNO	MARIANNA SIDOTI	<p>MUSICOTERAPIA RECETTIVA ANALITICA CON INTREGAZIONE DELLE STOFFE COLORATE</p> <p>AREA CLINICA</p> <p>Lo stage propone la tecnica della MRA esplorando la I fase prevista dal metodo, attuata tramite l'ascolto di brani proposti dal docente e anche scalette musicali portate dagli allievi per rappresentare se stessi al gruppo come previsto nella II fase, ma utilizzando le stoffe colorate come restituzione da parte del gruppo al posto della verbalizzazione. Tecnica adatta per un'utenza con capacità intellettive e verbali limitate.</p>	MT-AT

SCUOLA ARTEDO di TRENTO

Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*

CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

7	06-07 LUGLIO	ASTRID MORGANN E	<p>ART COLLAGE – IL RISVEGLIO CREATIVO, ACCENDI IL TUO GENIO AREA CRESCITA PERSONALE</p> <p>In questo laboratorio verrà applicata la tecnica del collage per aiutare il risveglio della forza creativa dell'individuo e su come sostenerla e alimentarla. Essere creativi è diverso dall'essere artista. La creatività non riguarda solo la parte artistica ma ogni ambito della propria vita dove nascono nuove idee, progetti, pensieri, sensazioni, emozioni. La creatività è il respiro della vita, è un mondo di espansione che va al di là di ciò che sappiamo già di noi stessi, esplorandola, potremo scoprire infinite possibilità. Esprimere la propria creatività permette di arricchire la propria quotidianità, trovare soluzioni ai propri problemi, modificare positivamente il proprio modo di evolvere sul lavoro, essere riconosciuti nella propria singolarità e valorizzare le proprie differenze. Questo laboratorio è pensato per aiutare le persone ad intraprendere un percorso di Arteterapia liberi dell'ansia performativa artistica, favorire la scoperta della propria creatività, l'alfabetizzazione emotiva, lo sviluppo delle proprie capacità di ascoltarsi, accogliere, riconoscersi, riscoprire le proprie risorse aiutandole a superare la sindrome della pagina bianca, sentirsi al sicuro nel processo artistico e ritrovare la capacità di esplorare nuove orizzonti interiori. Scaletta attività - Introduzione al metodo di Art Collage - Lavoro individuale di un collage di "Presentazione" - Lavoro individuale di un collage di Risveglio Creativo - Lavoro di arteterapia sul collage di Risveglio Creativo - Collage sul tema del "Creatore" - Collage sul tema della "Musa Ispiratrice" - Lavori di scrittura creativa con i collage del "Creatore e della Musa Ispiratrice" - Lavoro individuale su un tema a scelta - Collage astratto per facilitare gruppi di teambuilding (lavoro individuale e di gruppo)</p>	AT
8	14 – 15 SETTEMBRE	AXEL RÜTTEN	<p>CREARE CON LA CARTAPESTA AREA RELAZIONALE</p> <p>Da una parte sembra un materiale quasi scontato oppure superato; un materiale da pensare per il carnevale, per i presepi oppure per laboratori puramente artistici. Quando invece si inizia ad esplorare le varie tecniche di lavorazione della carta insieme alla colla e la seguente elaborazione con colori vari ci si rende conto che possiede delle risorse inaspettate, come l'apertura di una relazione</p>	AT

SCUOLA ARTEDO di TRENTO

Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*

CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

			particolare con lo spazio che è difficile da raggiungere con altri materiali. Quasi dal nulla si creano forma di grandi dimensioni (per la percezione di chi lavoro in genere su carta o con piccole dimensioni) che possono interagire con lo spazio circostante e incidere in modo significativo sul suo carattere. I lavori grandi esigono un progetto e un gruppo che lo realizza insieme. Questo lavoro funziona bene in ambiti educativi perché può essere dedicato a temi specifici, aiuta in gruppo a progettare e trovare accordi utilizzando anche una sensibilità per le esigenze, le qualità e i bisogni di altri.	
9	12-13 OTTOBRE	SONIA BARSOTTI	<p>LA POETICA DEL GESTO: IL VALORE EDUCATIVO DELLA BELLEZZA NELLA DANZAMOVIMENTOTERAPIA METODO MARIA FUX</p> <p>AREA RELAZIONALE</p> <p>Il laboratorio propone l'approfondimento di una tematica specifica che permea tutto il lavoro della DMT M. Fux, la Bellezza e la Poetica del gesto danzato, concentrando l'attenzione all'ambito educativo. La Bellezza ha fatto spesso la sua presenza in ambito educativo, in modo più o meno evidente in base al periodo storico e alla situazione culturale contingente. In tempi recenti si è posto l'interrogativo di quanto l'esperienza estetica possa contribuire e rafforzare i processi di apprendimento e la crescita della personalità nella sua accezione più ampie che includano le emozioni, il pensiero critico, la propria spiritualità. Le arti terapie offrono una valida risposta ponendo l'attenzione sulla ricerca della bellezza intrinseca all'esperienza soggettiva e grupppale dell'espressione di sé attraverso la creatività e gli strumenti artistici nei suoi diversi linguaggi. Contenuti In questa sede si affronta il valore educativo della Bellezza intesa nella sua più ampia accezione attraverso: - Esperienza pratica del movimento danzato che permetta l'esplorazione creativa della Bellezza del gesto e dell'espressione corporea. - Riflessione teorica Il lavoro pratico creativo attraverso alcuni materiali concreti e immagini simboliche stimola l'incontro con il proprio gesto danzato scoprendone la poetica, intesa come simbologia del proprio vissuto emotivo, accogliendone la bellezza dell'unicità. Sono scelti e proposti materiali specifici della metodologia che presentano qualità sensoriali apprezzabili a livello estetico perché gradevoli ai sensi, in grado di suscitare curiosità e stupore e di promuovere armonia e integrazione a livello psico-fisico. L'ascolto musicale è mirato e</p>	DMT

SCUOLA ARTEDO di TRENTO

Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della *Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0*

CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019

			<p>supporta l'esperienza sinestesica in cui i diversi sensi possano essere stimolati adeguatamente ed interagire tra di loro per attivare un'esperienza coinvolgente e globale. Il lavoro teorico permette la riflessione sul valore educativo della bellezza intesa come risorsa per accrescere il proprio potenziale personale, la curiosità, lo spirito critico costruttivo, la capacità di accogliere la diversità come elemento arricchente e non depauperante. S'intende svincolare il concetto di bellezza dal suo significato più effimero per restituirgli un valore condiviso di crescita personale e risorsa collettiva. "È la bellezza in tutte le sue forme che aiuta l'uomo interiore di crescere" M. Montessori. Obiettivi generali - esplorare e riconoscere la bellezza del movimento come strumento espressivo e comunicativo - esplorare creativamente gli strumenti concreti proposti - incontrare sé stessi e l'altro attraverso uno sguardo rinnovato - apprendere strumenti pratici per inserire l'esperienza estetica all'interno del setting di lavoro Destinatari Il laboratorio è indicato ad allievi in Arti Terapie ad ogni livello formativo, ad insegnanti, educatori, operatori e coloro che intendono esplorare questo diverso sguardo sulla realtà educativa.</p>	
10	02-03 NOVEMBR E	PADULA SILVIA	<p>GLI ARCHETIPI: IMMAGINI INTERIORI DA RICONOSCERE E ACCOGLIERE AREA CRESCITA PERSONALE</p> <p>Percorso teatroterapeutico per adulti normodotati. Gli archetipi sono immagini interiori, comuni a tutte le culture, spesso difficili da individuare. Lavoreremo su come riconoscere e accogliere la forza di queste immagini, affinché aiutino a ritrovare e mettere in risalto le doti personali di ognuno, e possano essere di supporto nella quotidianità. Investigheremo la capacità personale di viverli consapevolmente, e di accettarsi nelle diverse e a volte contrastanti sfumature. Il laboratorio è uno stimolo all'esplorazione di sé. Daremo vita agli archetipi attraverso tecniche teatrali quali il training extraquotidiano, il gioco, l'improvvisazione, l'esplorazione dello spazio, la ritualità, la composizione drammaturgica. Il gruppo ha la funzione di accelerare tale processo perché consente di esplorare e comprendere diverse sfumature di sé attraverso la relazione con gli altri.</p>	TT

LEGENDA: AT = ARTETERAPIA TT = TEATROTERAPIA MT = MUSICOTERAPIA DMT = DANZAMOVIMENTOTERAPIA

SCUOLA ARTEDO di TRENTO
*Corsi Triennali di Formazione in Arti Terapie della **Scuola Diffusa Arti Terapie 2.0***
CALENDARIO DEI LABORATORI PRATICI IN PRESENZA DI ARTI TERAPIE – A.A. 2019